



Julio Cortez/AP

Divertono, fanno scoprire cose nuove e riescono a calamitare l'attenzione dei bambini (ma anche di molti grandi) grazie a storie semplici, protagonisti simpatici e musiche accattivanti. A differenza delle classiche principesse (finanche la piccola Sofia), le ultime beniamine dei cartoni animati – Masha, Dora e Peppa – non si rivolgono più solo (o soprattutto) alle femminuccie, ma catalizzano l'interesse di tutta la famiglia, proponendo una visione meno romantica, ma più attiva e realistica, della vita. Vedere per credere!

Masha e Orso

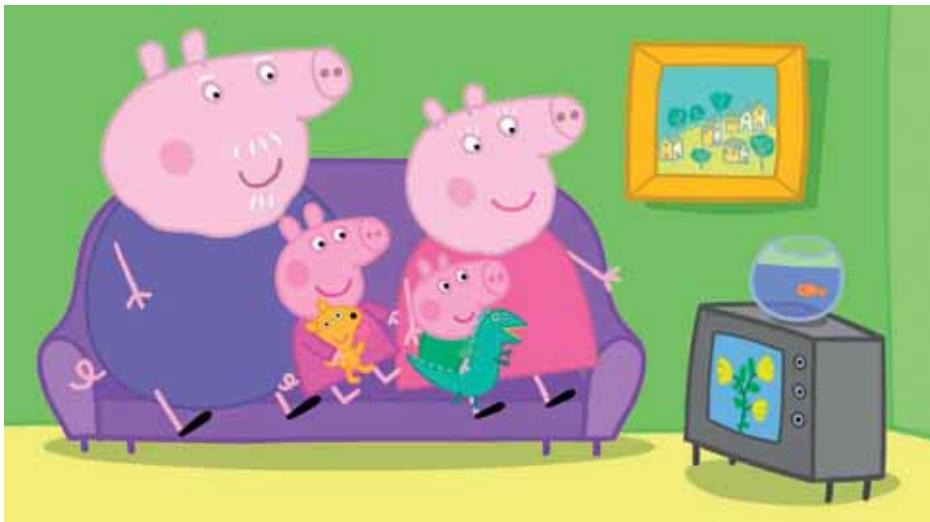
Maglietta bianca, smanicato lungo fino ai piedi con piccole decorazioni sul bordo e un bel fazzoletto sulla testa, tutto rigorosamente

LE BENIAMINE DEI CARTOONS

MASHA, PEPPA E DORA SONO AMATISSIME DAI BAMBINI. CON QUALCHE POLEMICA

viola. È semplice e può essere realizzato anche in occasione del carnevale il vestito tradizionale di Masha, la piccola e pestifera protagonista del cartone per bambini che sta spopolando in Italia. Siamo in Russia. In un bel prato, ai confini del bosco, vivono Masha e Orso, i protagonisti di questo cartone che

si rifà ad un'antica favola russa. Lei è una piccola peste, simpatica e combinagui, ma anche dolce e affezionata al suo grosso e peloso amico animale. Lui è Orso, prima lavorava come giocoliere in un circo, ora accudisce (e sopporta) la sua piccola umana, tra divertenti pasticci e teneri lieti fine.



Storie di famiglia, piccoli grandi pasticci, scoperte e avventure: le nuove eroine dei bambini raccontano la quotidianità arricchendola di fantasia e divertimento.

Una ricetta perfetta per attirare grandi (sì, anche i genitori!) e piccini, facendoli sorridere e intenerire, solidarizzando con il paziente Orso. Ma come sempre accade, non tutti votano a favore di questo nuovo cartone. C'è chi denuncia i maltrattamenti subiti dagli animali "vittime" di Masha e chi non riesce più a tenere a bada i figli, impegnati ad imitare le disastrose gesta della pestifera protagonista. Piccoli inconvenienti che, tutto sommato, non tolgono fascino e *appeal* a questo divertente, irresistibile programma.

Dora l'esploratrice

Se, dopo aver guardato la tv, vostro figlio vi saluta in inglese, forse quella che ha appena visto era una puntata di *Dora l'esploratrice*. Zaino in spalla e mappa sempre a portata di mano, questo cartone fa un passo avanti rispetto ad altri che si proponevano di far divertire i bambini insegnando loro anche i rudimenti della lingua inglese. Il cartone punta molto sull'interattività, facendo domande ai bambini e aspettando le risposte (una formula già sperimentata ad esempio

dalla *Casa di Topolino*, *Il formidabile mondo di Bo*, *i Little Einstein*), spingendoli ad esplorare e a guardarsi intorno e a cercare di risolvere i problemi che possono presentarsi.

L'inossidabile Peppa Pig

Nonostante la concorrenza, *Peppa Pig* continua ad appassionare i bambini italiani, ma sta perdendo *appeal* tra i più grandicelli, che già a 4, 5 anni la bollano come un "cartone per piccoli". Eppure, con le risatine, i grugniti e gli immancabili salti nel fango, continua a occupare il *prime time* (la prima serata, con il maggior numero di spettatori) di Rai Yoyo, il canale pubblico per i bambini.

Diffuso in tutto il mondo, da noi viene proposto anche come strumento per imparare l'inglese, grazie alla programmazione, ogni sera, di tre episodi uguali, nei quali i dialoghi sono inizialmente tutti in italiano, poi in parte in italiano e in parte in inglese, ed infine solo in inglese. In tempi di attenti terroristici, però, e dopo la strage avvenuta nella redazione del settimanale satirico francese *Charlie Hebdo*, anche la simpatica maialina rischia di essere messa sotto accusa. È successo in Gran Bretagna, dove, per non urtare la sensibilità delle comunità ebraiche e musulmane, per le quali il maiale è considerato impuro, la Oxford University ha deciso di evitare, nelle sue pubblicazioni, ogni riferimento ai suini. Un inutile eccesso di zelo, evidentemente, criticato anche da esponenti del mondo islamico ed ebraico, ma che rischia di porre un freno al successo planetario di Peppa e degli altri simpatici maialini, che da sempre attraggono e divertono grandi e piccini. ■